

Curato da Lorella De Bon, e realizzato dal portale culturale «L(?)abile traccia», il secondo volume della collana “i Quaderni utili” è un’antologia elettronica che raccoglie poesie di Liliana Arrigo, Andrea Cambi, Anna Rita Capraro, Margot Croce, Serena Dal Borgo, Sara Grosoli, Tommaso Meldolesi, Davide Morelli e, naturalmente, della stessa Lorella De Bon. Come si può vedere, e specialmente contare, nove autori in tutto: nove talenti indiscutibili che, assecondando ciascuno le esigenze del proprio stile, si sono ispirati ai versi della grande e indimenticata Amelia Rosselli, per intonare in forma di parole quelle dissonanze desolate che l’esistenza umana non sa impedirsi di emettere quando, afflitta dall’angoscia, si ritrova frastornata a vagare senza una meta. In questi momenti avrebbe tanto bisogno d’un riparo capace di difenderla. Purtroppo, stordita dalla sofferenza, non riesce a intuire dove cercarlo ed anzi rischia di scoprire che in certi casi perfino l’amore si rivela inevitabilmente un rifugio “stonato”, “carente”, inadeguato. Quindi non c’è scampo? No, in realtà un rimedio resta; e per goderne al meglio, così da provare nuovamente sollievo – sia pure per brevi attimi anch’essi venati d’amarezza –, chiunque nella vita venga percosso con violenza dal dolore, non dovrà far altro che ammettere la verità: l’unico unguento in grado di medicarci le ferite più gravi ed aspre, è sicuramente l’estasi malinconica del ricordo.